

**Da:** Firenze <[firenze@viverelacitta.it](mailto:firenze@viverelacitta.it)>

**Inviato:** venerdì 24 agosto 2018 16:15

**A:** 'arita.prete@alice.it' <[arita.prete@alice.it](mailto:arita.prete@alice.it)>; FI a Sindaco <[sindaco@comune.fi.it](mailto:sindaco@comune.fi.it)>; FI PM Direzione <[direz.pol.municipale@comune.fi.it](mailto:direz.pol.municipale@comune.fi.it)>; FI Quartiere 1 presidente <[presidenteq1@comune.fi.it](mailto:presidenteq1@comune.fi.it)>

**Cc:** FI a ViceSindaco <[vicesindaco@comune.fi.it](mailto:vicesindaco@comune.fi.it)>; FI ATAF Gestione reclami <[reclami@ataf.fi.it](mailto:reclami@ataf.fi.it)>; FI ATAF Segreteria <[segreteria@ataf.fi.it](mailto:segreteria@ataf.fi.it)>; FI PM Ambientale <[pm.ambientale@comune.fi.it](mailto:pm.ambientale@comune.fi.it)>; FI PM Segreteria <[pm.segreteria@comune.fi.it](mailto:pm.segreteria@comune.fi.it)>; 0 0 Avv Marcello Vigano' <[marcellovigano@consulentegiuridico.com](mailto:marcellovigano@consulentegiuridico.com)>; 0 0 Avv. Assunta Brunetti <[assuntabrunetti@consulentegiuridico.com](mailto:assuntabrunetti@consulentegiuridico.com)>; Preg Romeo Jasinski Riccardo <[romeojasinski@gmail.com](mailto:romeojasinski@gmail.com)>; lettera per La Nazione <[segreteria.redazione@lanazione.it](mailto:segreteria.redazione@lanazione.it)>; lettera per Il Tirreno <[laposta@iltirreno.it](mailto:laposta@iltirreno.it)>; lettera per Il Foglio <[lettere@ilfoglio.it](mailto:lettere@ilfoglio.it)>; lettera per Libero <[lettere@liberoquotidiano.it](mailto:lettere@liberoquotidiano.it)>; lettera per Striscia la notizia <[striscia2@rti.it](mailto:striscia2@rti.it)>; ADUC <[v.donvito@aduc.it](mailto:v.donvito@aduc.it)>; ADUC <[p.mastrantoni@aduc.it](mailto:p.mastrantoni@aduc.it)>; ADUC <[p.moretti@aduc.it](mailto:p.moretti@aduc.it)>; codacons <[codacons.toscana@tiscali.it](mailto:codacons.toscana@tiscali.it)>

**Oggetto:** FIRENZE cittadini e turisti danneggiati / al SINDACO RISPONDERE

Preg. Anna Rita Prete

Preg. Sindaco di Firenze

Agli organi d'informazione

Grazie per il messaggio e anche noi abbiamo assistito direttamente a gran parte della città sottoposta a divieti alla circolazione a trasporti pubblici annullati e/o dirottati, a elicotteri che per gran parte della giornata sorvolavano a bassa quota, non poter uscire per recarsi a fare la spesa o a scoprire lunghi percorsi alternativi per recarsi al lavoro o visitare le bellezze di Firenze.

Venendo a quanto occorso ieri, è bene ricordare che non si trattava di un tubo dell'acqua e/o del gas scoppiato che comprendiamo può comportare il blocco della circolazione dei veicoli e delle persone ma si è trattato di una concessione di suolo pubblico che per la vastità doveva essere annunciata ai cittadini almeno 3 mesi prima, indicando con precisione i limiti sia di spazio sia di tempo nonché lo modifiche al trasporto pubblico e agli itinerari alternativi per raggiungere i vari punti della città.

Non solo, ma doveva vedere l'installazione di una segnaletica stradale come previsto dal Codice della Strada invece, come abbiamo fotografato, di segnaletiche messe a casaccio, prive di indicazioni da che numero civico a quale numero civico, transenne lasciate da sole come all'angolo del Ponte a San Niccolò per impedire la svolta a destra verso il lungarno Cellini e, soprattutto con il presidio degli agenti della polizia locale debitamente formati e in grado di supportare le richieste di chi chiedeva lumi. Personale che doveva avere a disposizione gli atti e che invece, come da conversazione via radio che ho ascoltato vicino a un vigile, evidenziava che erano nel pallone non sapendo quale tratto era in quel momento chiuso e per quanto.

Non solo ma gli addetti privati e il vigile che ho contattato non sapevano che il sottoscritto, in quanto titolare di un passo carrabile poteva circolare in deroga al divieto come previsto a pagina 75 del documento sotto richiamato.

Non solo, ma per trovare un provvedimento inerente dette enormi limitazioni alla circolazione stradale abbiamo dovuto telefonare all'ufficio Mobilità perché non lo trovavamo su internet. Documenti importanti da inserire in homepage del Comune, cioè di pronta divulgazione. Il documento composto da ben 77 pagine con i seguenti dati e che appena possibile inseriremo nel nostro sito internet:

Numero: **2018/M/06297** -

Del: **09/08/2018** -

Esecutiva da: **09/08/2018**

Proponente: **Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Posizione Organizzativa (P.O.) Z.T.L., Aree Pedonali e Autorizzazioni**

ma che non contiene alcun dato utile per lo spostamento di chi circola e del trasporto pubblico deviato. Nessuna menzione di sorvoli a bassa quota di 2 elicotteri e per quanto tempo. Qualcuno ci ha detto che ci sono poi altri provvedimenti attuativi ma non li abbiamo trovati, quindi, chiediamo al Sindaco che ci legge di farceli inviare via mail oppure di inviarci i links per scaricarli, leggerli e diffonderli.

Quello che colpisce è la data: l'amministrazione comunale decide il 9 di agosto e solo dopo 15 giorni si scatena l'inferno per chi abita o viene a Firenze.

Un inferno che è stato pagato e sarà pagato da chi abita o viene a Firenze in termini di impegni saltati, carburante e spese generali veicolo per allungare i percorsi, stress eccetera.

Visto che l'occupazione di Firenze per le riprese del film "SIX UNDERGROUND" durerà fino al 20 settembre chiediamo al Sindaco:

1. di inserire nella homepage del Comune TUTTI i documenti inerenti le autorizzazioni alle riprese del film "SIX UNDERGROUND", in particolare lo studio effettuato sui flussi di traffico che avrebbero investito le parti della città sottoposte a limitazioni e le soluzioni indicate dai tecnici per i percorsi alternativi sia a piedi sia con i veicoli, per indirizzare il trasporto pubblico, per raggiungere altri parcheggi visto l'enorme numero di stalli di sosta che venivano ad essere cancellati;
2. una relazione di semplice consultazione su tutti gli itinerari alternativi utili a chi vive o arriva a Firenze per raggiungere i vari punti della città e i relativi parcheggi;
3. una relazione sulle spese e sugli introiti inerenti la concessione di grande parte di Firenze alla Sig. Paola Piattelli, per conto della Srl EAGLE PICTURES nonché l'indicazione della destinazione degli introiti da parte del Comune.

A tutti il diritto-dovere di intervenire per verificare la legittimità di tale concessione e le modalità di attuazione.

A leggervi, *Pier Luigi Ciolli*



**Da:** Annarita Prete <[arita.prete@alice.it](mailto:arita.prete@alice.it)>

**Inviato:** giovedì 23 agosto 2018 18:06

**A:** [firenze@viverelacitta.it](mailto:firenze@viverelacitta.it)

23 agosto 2018 e, come tutte le mattine, ho preso il treno dalla Stazione di Rifredi per recarmi al lavoro in Via San Niccolò. Alle 9.00 dovevo essere in ufficio per un appuntamento. Arrivata alla Stazione di S.M.Novella alle ore 8.30 mi sono avviata verso la fermata più vicina (scalette) per prendere la linea C4 direzione Palagi. Dal display dove in tempo reale si leggono gli arrivi degli autobus, la mia linea non è menzionata. Apprendo solo in questo momento, leggendo un comunicato, attaccato al palo che la line C4, oggi 23 agosto subiva una deviazione temporanea di percorso. La fermata (scalette) era momentaneamente soppressa. Decido che in mezz'ora, camminando, posso arrivare in via San Niccolò. Mi dirigo verso il Duomo dove probabilmente transitava il C4, nel mio percorso non ho incrociato la linea che mi avrebbe portato nel rione San Niccolò. Proseguo ed arrivo in Piazza Signoria, giro dietro Palazzo Vecchio e imbocco via dei Castellani che mi porta in Piazza dei Giudici, chiusa e transennata in quanto sul lungarno Generale Diaz direzione Ponte Vecchio, mi dicono che stavano girando scene dal film "Six underground". Proseguo per via dei Saponai e giungo in piazza Mentana chiusa e transennata, imbocco via dei Vagellai e arrivo in via dei Benci pronta a girare a destra per Ponte alle Grazie. Qui trovo diverse persone addette alla sicurezza che mi comunicano che non si può attraversare il ponte alle Grazie e nemmeno girare per imboccare Lungarno alle Grazie. La mia camminata non è finita. Continuo per Corso dei Tintori fino alla Biblioteca Nazionale, in Piazza dei Cavalleggeri e procedo verso Lungarno della Zecca Vecchia fino all'imbocco del Ponte a San Niccolò che attraverso per proseguire verso Lungarno Cellini, riaperto appena in quel momento, alle auto e persone per raggiungere Piazza Poggi, finalmente immettermi in via San Niccolò e arrivare alle 9.40 in ufficio con l'appuntamento saltato visto che ero arrivata con 40 minuti di ritardo. In sintesi, ho dovuto camminare per 1 ora e 10 minuti per arrivare dalla Stazione FS a via San Niccolò e tutto senza che i turisti, i lavoratori, i cittadini fossero stati avvisati con 1 mese di anticipo indicandogli itinerari e trasporto pubblico alternativo. Inoltre, per buona parte della mattinata e nel tardo pomeriggio siamo stati in compagnia dell'inquinamento acustico da due elicotteri che hanno sorvolato il rione San Niccolò molto vicino ai tetti per registrare le immagini e il blocco del lungarno Cellini e Serristori è proseguito fino oltre le ore 18 tenendo in ostaggio sia i residenti sia i turisti che non potevano salire le rampe per arrivare al piazzale Michelangelo. Queste situazioni sono da città amministrata in modo civile? Anna Rita Prete